

In Italia, i nidi aziendali vantano una tradizione antica, seppur non diffusa. Il primo è stato Adriano Olivetti, il fondatore dell'omonima azienda. Sin dagli anni '50 realizzò il primo asilo nido in azienda per consentire alle mamme di allattare il bambino durante la giornata di lavoro. L'esperienza di Ivrea, messa in campo da Olivetti, conteneva in sé due concetti oggi molto importanti: il welfare interno e l'apertura alla comunità. Poi i nidi aziendali esistenti vennero rilevati negli anni '70 dai rispettivi comuni in coerenza con il clima sociale esistente in quel periodo. Le necessità di realizzare nidi aziendali è riemersa con forza a partire dall'anno 2000. I nidi aziendali, come è noto, sono strutture realizzate nei luoghi di lavoro o nelle immediate vicinanze degli stessi, al fine di favorire la conciliazione delle esigenze familiari e professionali dei lavoratori con i figli.

La creazione di un servizio all'infanzia negli Ospedali è un avvenimento che migliora la qualità della vita nell'Azienda Sanitaria e nel territorio che la ospita apportandovi prestigio e attrazione. Un servizio per l'infanzia permette di agevolare le famiglie dei sanitari che vengono supportate nella cura dei propri figli, impegno che sempre più spesso diviene desiderio di difficile realizzazione proprio per la mancanza di concreti aiuti.

Asili nido negli ospedali: una sfida per la Regione Marche

ASILI NIDO NEGLI OSPEDALI: UNA SFIDA PER LA REGIONE MARCHE

a cura di Oriano Mercante



italic

ISBN 978-88-6974-068-8



9 788869 740688



ANAAO ASSOMED
ASSOCIAZIONE MARCHE MEDICI DIRIGENTI

NURSIND
IL SINDACATO DELLE PROFESSIONI
INFERMIERISTICHE